



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane - Liceo Artistico serale
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B – NASD04050R (serale) -
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514
tel. 0815362838/fax 081 862 89 41 - web www.liceodechirico.edu.it
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it



Prot. 3931 del 15/05/2021

**Documento del Consiglio di Classe
Relativo all'attività educativa e didattica
CLASSE VA
Indirizzo Audiovisivo LI07
a.s. 2020/21**

Elaborato entro il 15/ 05 / 2021 dal C.d.C.



Il Coordinatore di Classe
prof. Michele Papa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Felicio Izzo

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente, O.M. n° 53 del 03/03/2021, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1. Il contesto territoriale
2. L'istruzione artistica e sue finalità
3. Il Liceo Artistico "G. de Chirico"

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

1. Indirizzo audiovisivo
2. Composizione e iter didattico triennale del C.d.C.
3. Elenco alunni
4. Presentazione della classe
5. Metodologia
6. Valutazione
7. Ammissione Esami di Stato
8. Verifiche, criteri di valutazione e sue finalità
9. Tabella di valutazione finale nelle singole discipline
10. Didattica
11. Recupero
12. Rapporti Scuola-Famiglia
13. Spazi-Mezzi-Attrezzature
14. Tempi
15. Griglia di attribuzione per l'attribuzione del voto di condotta
16. Credito e criteri di attribuzione
17. Credito scolastico
18. Prove Invalsi
19. Programmazione didattica disciplinare
20. Commissione
21. Arricchimento dell'Offerta Formativa e Progetti PTOF
22. Cill
23. PCTO
24. Criteri di conduzione del colloquio orale
25. Programmazione didattica disciplinare
26. Allegati

Il Contesto Territoriale

Torre Annunziata, chiusa e delimitata nel suo territorio dal mare e dal Vesuvio, racchiude un molteplice e complesso intreccio di fattori, tali da rendere alquanto difficoltosa una lettura chiara ed univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la contraddistinguono, delle vocazioni produttive, nonché delle aspettative e progettualità occupazionali.

La città ha abdicato da tempo al ruolo di capitale dell'arte bianca e di conseguenza non è più il centro dell'indotto altamente specializzato fiorito un tempo intorno alla miriade dei suoi pastifici. Sono sparite del tutto alcune forti presenze produttive per opera di una vera e propria dismissione industriale che ha comportato, tra l'altro, la quasi totale scomparsa di un ceto produttivo che nel passato aveva offerto un grande contributo in termini di crescita civile ed economica.

A tali negatività va sommato lo scempio di un territorio ferito quando non violentato, spogliato di ogni memoria del glorioso passato ad onta del rilevante numero di beni culturali in esso presenti, inghiottito in quel gorgo indistinto che è la conurbazione napoletana, la megalopoli che si estende, senza soluzione di continuità, da Pozzuoli a Sorrento.

Vivere in un tale contesto non è facile per nessuno, ma diventa esercizio davvero difficile, se non impossibile, negli anni della giovinezza, allorquando c'è bisogno di modelli culturali e sociali che siano positivi e stimolanti, di strutture culturali adeguate e luoghi di aggregazione, di realtà sociali ed economiche produttive e dinamiche. Tutto questo a Torre Annunziata non c'è o è presente in maniera inadeguata, in quanto il suo progressivo declino l'ha resa ostaggio della delinquenza; il degrado dell'ambiente ha cancellato, insieme alla capacità di indignarsi, il senso dell'armonico e del bello.

Alla luce di tali analisi va asserito con vigore che il compito essenziale di una scuola come la nostra, che intende essere fortemente radicata nel territorio, è quello di supplire, almeno in parte, alle carenze e alle mutate esigenze e richieste della Città, farsi attenta conoscitrice del mercato del lavoro e dei suoi bisogni, modificare ed adattare con la massima duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa, infatti, spetta il compito di ricongiungere i lembi spezzati della memoria, riavvicinare il passato al presente, ritrovare il senso di un'identità e di un cammino smarriti. Tuttavia, un siffatto impegno si sostanzia e traduce in azione concreta ed incisiva, abbandonando la propria autoreferenzialità e ponendosi come comunità educante allargata, aperta alle sollecitazioni esterne e ai bisogni della cittadinanza. Solo così sarà possibile la promozione di norme e valori condivisi e l'affermazione di quegli ideali etici ed estetici fondamentali per l'affermazione e l'autonoma realizzazione dell'individuo.

Occorre, soprattutto, formare persone pensanti e competenti ed offrire ai nostri allievi la possibilità di muoversi nel mondo usando i filtri di una capacità critica del reale; supportare i giovani nelle scelte formative in relazione alle aspettative e ai progetti di vita; promuovere e/o implementare nuove conoscenze, abilità, competenze; favorire i processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della Comunità territoriale; formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, aumentando in essi la consapevolezza di sé e l'autostima; promuovere l'inclusione e il re-inserimento nella scuola con azioni costanti, coerenti e stimolanti per contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di dispersione scolastica.

L'istruzione Artistica

Il nuovo ordinamento del Liceo Artistico s'inserisce nell'ordinamento del sistema scolastico italiano promuovendo l'espressione artistica come sintesi della cultura scientifica, tecnica ed umanistica e distinguendosi per il metodo con il quale orienta la formazione della personalità.

Tale metodo si prefigge la crescita e lo sviluppo della personalità dell'alunno coinvolgendolo in un ruolo attivo che ne costruisce le competenze a partire dalle sue attitudini e capacità espressive.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Il percorso formativo ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare:

- il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del liceo artistico;
- nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità generali dell'Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.
- Conoscere le tecniche plastiche/scultoree e grafiche/pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche/pittoriche, plastico/scultoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso esperienze sportive.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d'etnia, di condizione sociale ed economica.

Il Liceo Artistico "G. de Chirico"

Nasce nel 2010/2011 dalla trasformazione dell'Istituto d'Arte, nel 2017/2018 diventa Liceo dell'Arte e della Comunicazione, in quanto si istituisce il Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione. Il nostro Istituto contempla sei indirizzi di Liceo Artistico: Arti Figurative; Architettura e Ambiente; Audiovisivo e Multimediale, Design, Grafica, Scenografia.

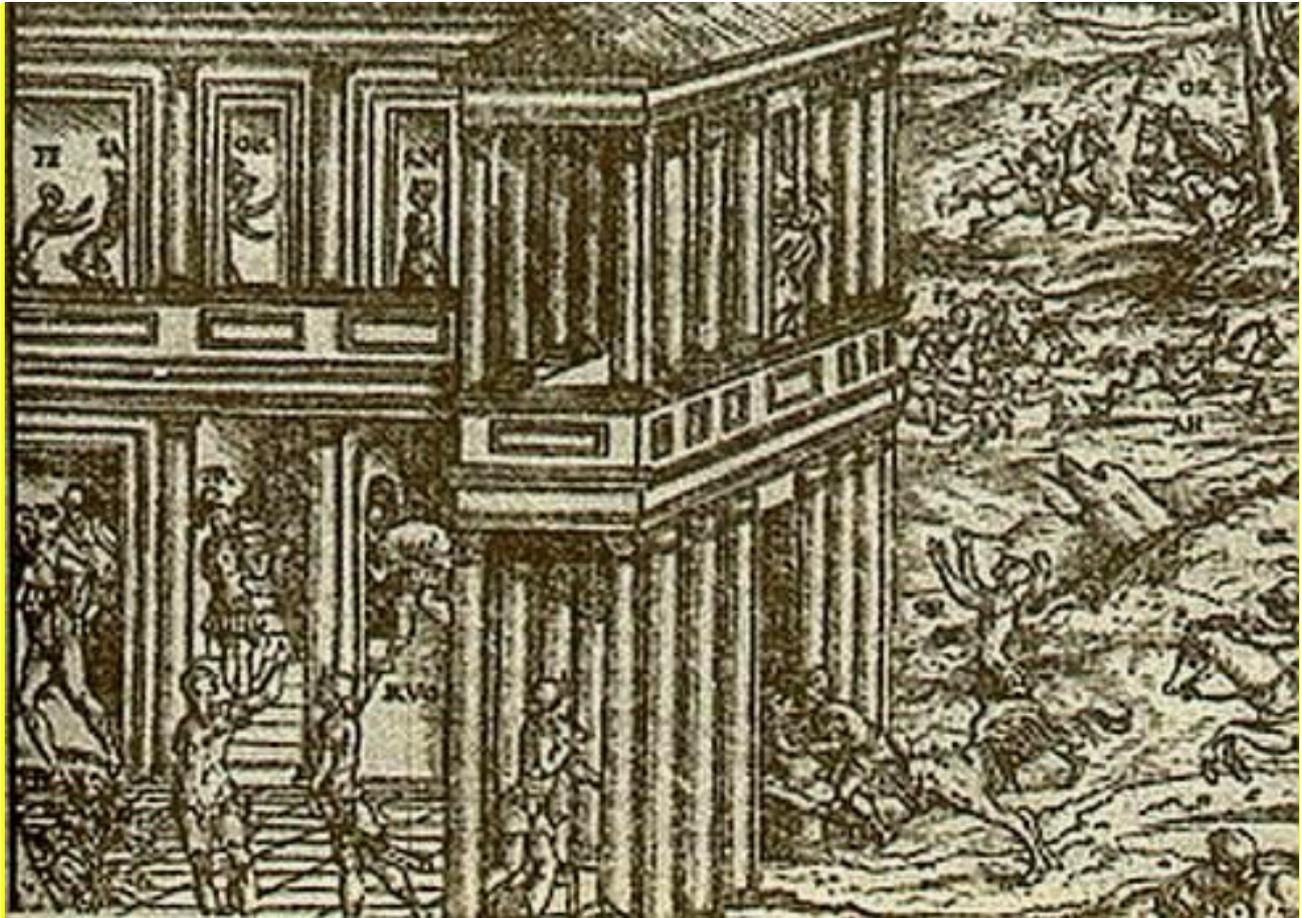
Piano orario

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Biennio		Triennio		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Discipline geometriche	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline plastiche scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale			6	6	6
Laboratorio Audiovisivo Multimediale			6	6	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica	33	33	33	33	33*
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

* Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

Indirizzo Audiovisivo Multimediale

“IL PALAZZO DI ATLANTE”



Prerogativa dell'**indirizzo Audiovisivo** è quello di offrire un preciso segnale meta narratologico, uno di quei segnali, cioè, che invitano a riflettere sul racconto, per denunciare, spiegare, smascherare e rivelare la struttura narrativa e il sistema dei significati di un elaborato audiovisivo, come nell'*Orlando furioso (Il Palazzo di Atlante, XII)* che è un vortice del nulla, nel quale si rifrangono tutte le immagini. La competenza linguistico-comunicativa rappresenta un ingresso in profondità nel sistema di significati della diegesi, un uso elitistico, quindi, che serve anche a stabilire il discrimine fra spettatore intelligente, che arriva a cogliere il significato più riposto dell'audiovisivo, e spettatore comune, che si fermerà alla storia senza andare oltre, mentre per il secondo l'audiovisivo sarà prima di tutto un intrattenimento, per il primo sarà una lezione di tecnica del racconto e di filosofia della storia. Attraverso segnali metatestuali si invita lo spettatore (allievo) a comprendere e ricostruire la tecnica narrativa e la riflessione filosofica dell'audiovisivo, naturalmente facendo riferimento alla struttura del racconto, con la sua macchina diegetica dalla miriade di fili interrotti e ripresi, con il suo montaggio a sbalzi e la sua andatura spiraliforme.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo, multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le

strumentazioni fotografiche, video, multimediali più diffuse; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio del testo di riferimento, il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa. Attraverso la "pratica laboratoriale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale delle tecniche della comunicazione audiovisiva.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, per scegliere le modalità di presentazione del progetto più adeguate.

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. Per quanto riguarda la parte relativa a "letteratura e cinema", si precisa che in un'epoca in cui i linguaggi narrativi e poetici sono sempre più tesi alla multimedialità, con una forte direzionalità verso il racconto audiovisivo, è necessario preparare gli studenti alla decodifica delle retoriche secondo le quali si costruisce la diegesi filmica, che sta alla base dei linguaggi di ogni forma di narrazione audiovisiva, dal film, alla fiction, al documentario, al servizio televisivo, al videogame. È quindi necessario studiare la specificità del linguaggio cinematografico rispetto a quello letterario, solitamente e giustamente privilegiato, per la sua portata storica, nella formazione dello studente nell'ambito delle discipline umanistiche. Ciò può avvenire fornendo agli studenti lo strumentario per comprendere ed analizzare il processo di traduzione dalla narrazione scritta alla narrazione cinematografica attraverso l'analisi di alcuni film esemplari tratti da opere letterarie oppure da graphic novels o da qualsiasi altro prodotto culturale che abbia una forte elaborazione retorico-diegetica. Alla fine del percorso di studio lo studente dovrà padroneggiare gli elementi basilari del linguaggio cinematografico, con la capacità di leggere le specificità espressive di un film e le differenze, generate dal processo traduttivo, rispetto all'elaborazione stilistica di un testo letterario.

A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: layout, script, storyboard, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

Il laboratorio audiovisivo, multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive, multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione.

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Luca Mascolo
Lingua e Letteratura Italiana	Clelia Di Palma
Storia e Filosofia	Gino Milano
Storia dell'Arte	Alfonso Lavorante
Lingua e Letteratura straniera	Maria Pisacane
Matematica e Fisica	Olga De Biase
Disciplina Progettuale Audiovisivo	Michele Papa
Laboratorio Audiovisivo	Anna Autuori
Scienze Motorie	Gennaro Cardone
Docenti DOS	Cirillo Carmela, Anna Paduano

Iter didattico del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021
Religione	Luca Mascolo	Luca Mascolo	Luca Mascolo
Lingua e Letteratura Italiana	Clelia Di Palma	Clelia Di Palma	Clelia Di Palma
Storia e Filosofia	Gino Milano	Gino Milano	Gino Milano
Storia delle Arti Visive	Anna Fiorentino	Alfonso Lavorante	Alfonso Lavorante
Lingua e Letteratura straniera	Antonella Giorgianni	Maria Pisacane	Maria Pisacane
Matematica e Fisica	Olga De Biase	Olga De Biase	Olga De Biase
Scienze	Antonio Vollarò	Antonio Vollarò	
Discipline Progettuali Audiovisive	Michele Papa	Michele Papa	Michele Papa
Laboratorio Audiovisivo	Domenico Roscigno	Domenico Roscigno	Anna Autori
Scienze Motorie	Gennaro Cardone	Gennaro Cardone	Gennaro Cardone
Docenti DOS	Cirillo Carmela Giuseppina Auriemma	Cirillo Carmela Giuseppina Auriemma	Cirillo Carmela Anna Paduano

Elenco degli Alunni

1)	ARPAIA NICOLA
2)	CIOTOLA RAFFAELE
3)	di PRISCO VALERIA
4)	FALANGA MARTINA
5)	FIORETTI VINCENZO
6)	GALLO GAETANO
7)	IAPICCA MARIA PAOLA
8)	MOLLO ANTONIO
9)	PALLERIA ANNA
10)	PAPPALARDO BENIAMINO
11)	PASSETTI FILIPPO
12)	POTESTIO CARLO
13)	RAPACCIUOLO UGO
14)	RAUSA LEONARDO MICHELE
15)	RUSSO ARIANNA
16)	STAIANO MARIA
17)	TALAMANCA BEATRICE
18)	TUFANO PIETRO
19)	VASTELLI ROSANNA
20)	VERDE ANTONELLA
21)	ARPAIA NICOLA

Presentazione della classe

- Gli alunni: CIOTOLA RAFFAELE, CIRILLO SAMUELE, FUSARO SALVATORE, PAPPALARDO BENIAMINO, RAUSA LEONARDOMICHELE, RUSSO ARIANNA, VAIANO MARTINA, VASTELLI ROSANNA, VERDE ANTONELLA, VISIELLO FEDERICA, si sono inseriti al quarto anno nella classe 4A, provenienti dalla classe 3C Audiovisivo.
- Gli alunni: CIRILLO SAMUELE ha chiesto il nulla osta per l'iscrizione presso altro istituto; FUSARO SALVATORE, invece ha fatto un cambio d'indirizzo.
- L'alunno PASSETTI FILIPPO proviene da altro istituto.
- L'alunna VAIANO MARTINA ha fatto un cambio d'indirizzo, prima dell'inizio del quinto anno.
- L'alunna di PRISCO VALERIA si è inserita al quinto anno, proveniente dalla 5D
- Nel gruppo classe sono inseriti: un alunno D.S.A. e un'alunna D.A, alla quale sono state attribuite 13 ore settimanali di sostegno.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno assunto, nel complesso, un atteggiamento corretto, consono ad un contesto scolastico e rispettoso delle norme che regolano una civile convivenza; infatti sia tra di loro che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica il comportamento manifestato è stato adeguato, spesso vivace, ma sempre nell'ambito della correttezza.

La frequenza alle lezioni è stata nell'insieme regolare, fatta eccezione per qualche allievo che

ha fatto registrare un numero significativo di assenze, ritardi e uscite anticipate (soprattutto in DAD), prontamente comunicate alla famiglia.

Dal punto di vista didattico l'attenzione è stata, talora, discontinua. La partecipazione al dialogo educativo sufficiente, specialmente nelle discipline di indirizzo, partecipazione che ha consentito agli allievi di esprimere in modo personale le proprie capacità e attitudini, non tralasciando altre discipline, quando proposte in modo sinergico tra loro per il raggiungimento di obiettivi formativi. In conformità con quanto previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, in relazione al percorso del Liceo Artistico gli alunni sono stati indirizzati allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica al fine dell'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica nonché dei linguaggi e delle tecniche relative. Infine gli allievi sono stati guidati ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

Nel suo insieme la classe risulta disomogenea per interessi, capacità e problematiche. Alcuni allievi presentano buone doti di intuito e sintesi; l'elaborazione delle tematiche studiate è stata abbastanza critica e costruttiva, appropriata l'esposizione orale espressa con un'adeguata terminologia e con una buona apertura al dialogo educativo che si è manifestata in tutte le discipline a carattere teorico. Essi hanno saputo esternare, in maniera esemplare, le loro doti artistiche che si sono realizzate positivamente nell'ambito della progettazione con ottime competenze nella fase di realizzazione.

Altri alunni hanno manifestato un maggiore impegno e partecipazione soprattutto nelle discipline di indirizzo; anch'essi si sono distinti nel lavoro di progettazione affrontando però in maniera più superficiale lo studio di alcune discipline teoriche.

Altri ancora, pur avendo capacità, hanno conseguito risultati non del tutto adeguati e comunque non corrispondenti alle loro effettive potenzialità, a causa un impegno saltuario e superficiale.

Sono stati attivati interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative a diverse discipline. Permangono, comunque, alcune carenze nell'area linguistica, scientifica e in quella storico/filosofica. Nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, non tutti gli allievi hanno pienamente accolto gli orientamenti metodologici forniti, adeguati alla prova dell'Esame di Stato, pertanto, i risultati raggiunti sono corrispondenti alle personali capacità di rielaborazione ed all'impegno profuso singolarmente da ognuno di essi. Infatti il "profitto" conseguito non va inteso come sintetica espressione numerica, ma come complesso coacervo di elementi (partecipazione, interesse, capacità di inferenza, di concettualizzazione ...) e di dinamiche (evoluzione relazionale, progressi rispetto ai livelli di partenza ...).

La classe, si pone in modo eterogeneo rispetto alle discipline, dividendosi in vari livelli d'interesse, di comprensione, di apprendimento e di profitto. Con un lavoro articolato e preciso, coadiuvato anche da una didattica trasversale, semmai, ove occorso, con opportune rielaborazioni didattiche, nel corso dell'anno, si è teso al raggiungimento di comprensione e pratica delle discipline fino all'acquisizione di competenze e conoscenze.

Nella classe è presente un allievo D.S.A. I docenti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, hanno operato ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, così l'alunno è stato messo in condizione di raggiungere un buon successo formativo. A tale scopo favorendo l'attivazione di strumenti compensativi e di misure dispensative ritenuti adeguati.

Poi c'è un'alunna D.A., la stessa è stata tutelata con interventi programmatici idonei e concordati di volta in volta con i docenti DOS, come si evince dal PEI. L'alunna, nello scorso a.s., ha partecipato alle lezioni solo nella fase iniziale, perché su richiesta delle docenti DOS è stata seguita particolarmente e attentamente dalle stesse, che hanno costantemente informato il C.d.C dei progressi formativi dell'allieva. In un primo momento ha partecipato alle esperienze di DAD preferendo utilizzare Whatsapp come unico canale di comunicazione. Il materiale opportunamente approntato per lei è stato restituito non sempre rispondente alle consegne date. L'alunna è poi passata all'utilizzo di devices più idonei alla DAD, pertanto ha migliorato le sue prestazioni, sollecitata dalle sue insegnanti DOS. Nel corrente a.s. l'allieva è stata più costante per la presenza sia alla DAD, che al rientro in presenza.

Metodologia

Lezioni in presenza

- Lezioni dialogiche
- Lezioni frontali
- Dibattiti
- Test strutturati
- Cooperative learning
- Peer education
- Interventi di recupero
- Potenziamento

Lezioni a distanza

- Videoconferenza con l'utilizzo di G Suite e Meet
- Classroom
- bacheca Argo

Valutazione

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti e rientra nel profilo professionale di ciascun docente, secondo i parametri che saranno deliberati nel Collegio Docenti.

L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente. A maggior ragione nell'attuale situazione, la valutazione ha avuto anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che ha responsabilizzato gli allievi.

I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute nuove modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale.

Il consiglio di classe ha effettuato, IN ITINERE, la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

Ammissione all'Esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Si attribuirà il credito per la classe quinta e si convertirà quello già attribuito nelle classi precedenti nel rispetto dell'O.M. e dei risultati raggiunti dagli alunni al termine dell'attivazione del Piano di Apprendimento Individualizzato.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono avvenute mediante prove scritte, scritto-grafiche ed orali.

- 1) Le prime sono state articolate mediante svolgimento di temi, esercizi e test a risposta multipla relativi a tematiche precedentemente esposte e sviluppate.
- 2) Le seconde hanno visto gli allievi impegnati nello sviluppo di progetti.

3) Le terze sono state articolate mediante dibattiti in classe con il coinvolgimento sia del singolo allievo sia dell'intera classe al fine di rendere più piacevole e costruttiva la verifica da effettuare.

La correzione degli elaborati scritti e scritto-grafici è stata effettuata secondo parametri di valutazione precedentemente stabiliti, nei quali si è tenuto conto sia delle difficoltà del lavoro proposto, sia della personale trattazione.

Alla consegna degli elaborati si è sempre proceduto alla correzione in classe degli stessi che si è svolta collegialmente, così da abituare gli allievi all'auto-correzione ed auto-valutazione. Per l'esposizione orale, si è tenuto conto non solo dell'assimilazione dei contenuti studiati ma anche dell'elaborazione ed esposizione proposte dall'allievo.

I criteri di valutazione sono così definiti:

- Punteggi
- Livelli
- Indicatori
- Descrittori

Nella valutazione finale, infine, ciascun docente ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'acquisizione delle tematiche relative allo studio trattato ed al raggiungimento degli obiettivi proposti, ma è stato valutato l'impegno d'ogni allievo nel dialogo educativo, inteso come partecipazione all'attività didattica, al rispetto dell'Istituzione scolastica e all'impegno profuso in ogni attività svolta.

Finalità della valutazione

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti. L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente.

A maggior ragione nell'attuale situazione, la valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di DAD è stata, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre ai contenuti puramente didattici riportati nelle singole discipline e verificati mediante interrogazioni, esercizi e/o test a risposta multipla, della partecipazione alle lezioni svolte in modalità telematica, delle consegne nello svolgimento delle verifiche proposte, della frequenza, del rispetto delle regole di comportamento prendendo la parola a tempo opportuno e lasciando spazio agli altri di intervenire nel dibattito, della partecipazione per tutta la durata della lezione senza lasciare l'incontro e ritornare solo poco prima del termine della lezione.

I singoli docenti e i Consigli di Classe, nelle valutazioni di fine anno, in vista dello scrutinio finale, faranno riferimento alle rubriche di valutazione già in uso della scuola.

Valutazioni finali nelle singole discipline

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO LIVELLO
CONOSCENZE	Quantità e qualità delle informazioni in possesso dello studente.	Possiede in modo approfondito la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Ottimo Eccellente
		Possiede la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Buono Avanzato
		Possiede una visione generale di tutti gli argomenti trattati.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede padronanza degli aspetti fondamentali della maggior parte degli argomenti trattati.	Sufficiente Base
		Possiede padronanza di un numero limitato o non possiede padronanza degli argomenti trattati.	Non Sufficiente Base non raggiunto
COMPETENZE	Qualità della rielaborazione personale. Consapevolezza ed espressione culturali. Autonomia e spirito critico. Chiarezza nell'articolazione e nell'esposizione del proprio pensiero (in forma scritta e/o orale, in forma teorica e/o in forma operativa, in forma analitica e/o in forma sintetica)	Dimostra di saper elaborare autonomamente con osservazioni personali gli argomenti appresi, di saper individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti in modo critico, di saper selezionare e applicare procedure idonee al contesto. Comunica sempre in modo strutturato e chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando consapevolmente un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico ricco e appropriato.	Ottimo Eccellente
		Dimostra di saper elaborare gli argomenti appresi, di saper, con discreta autonomia, individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti logici e sensati, di saper applicare procedure idonee al contesto. Comunica in modo chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico appropriato.	Buono Avanzato
		Dimostra di saper operare confronti accettabili, di saper elaborare sebbene con alcune imprecisioni gli argomenti appresi, di saper applicare procedure richieste con una certa autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Comunica in modo generalmente chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla richiesta, utilizzando un registro e un linguaggio adeguati.	
		Dimostra qualche incertezza nell'operare confronti, elabora con la guida dell'insegnante gli argomenti trattati e applica procedure apprese solo se guidato/a.	Sufficiente Base
		Comunica in modo non sempre chiaro, attraverso articolazioni essenziali, con una forma, un registro e un linguaggio talvolta approssimativi.	
		Dimostra sempre o quasi sempre di non saper operare confronti, di non saper elaborare gli argomenti appresi e comunica sempre o quasi sempre in modo disorganico e/o poco chiaro, senza adeguare registro e linguaggio.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Frequenza e qualità della partecipazione e del coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e/o a distanza. Uso delle competenze digitali come strumento di lavoro.	Partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante, interviene in modo originale, utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, spesso fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo e originale le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali personalizzati.	Ottimo Eccellente
		Partecipa in modo regolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Buono Avanzato
		Partecipa in modo non sempre regolare alle attività proposte dall'insegnante, talvolta interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte, se sollecitato, fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro.	Più che sufficiente Intermedio
		Usa le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali..	
		Partecipa in modo irregolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene raramente in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, solo occasionalmente fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa con qualche difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Sufficiente Base
		Partecipa episodicamente o non partecipa alle attività proposte dall'insegnante; per lo più non interviene, lo fa, a volte, in modo poco pertinente; non fornisce né chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa raramente o con molte difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE	Quantità e qualità dell'impegno nelle consegne portate a termine	Sempre puntuale e preparato, esegue con assiduità e dedizione le consegne.	Ottimo Eccellente
		Generalmente puntuale e preparato, esegue le consegne con assiduità e precisione.	Buono Avanzato
		Per lo più puntuale e preparato, esegue le consegne regolarmente.	Più che sufficiente Intermedio
		Non sempre puntuale e preparato, esegue le consegne finalizzando l'impegno soprattutto alle verifiche.	Sufficiente Base
		Si impegna in maniera superficiale o molto limitata nello svolgimento delle consegne.	Non Sufficiente Base non raggiunto
MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	Crescita del livello di partecipazione e impegno. Grado di sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e autonomia nell'organizzazione del lavoro.	Partecipazione sempre più attiva e impegno sempre più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita continua e progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Ottimo Eccellente
		Partecipazione più attiva e impegno più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Buono Avanzato
		Partecipazione lievemente più attiva e impegno talvolta più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita di conoscenze, competenze e autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipazione e impegno senza apprezzabile sviluppo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco significativa di conoscenze, competenze e autonomia.	Sufficiente Base
		Partecipazione e impegno in regressione, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco evidenziabile di conoscenze, competenze e autonomia.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PROFITTO FINALE	Sintesi dei risultati nei cinque criteri individuati	Possiede ampie e approfondite conoscenze, applica in modo autonomo le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con assiduità e dedizione, evidenziando un processo di miglioramento continuo.	Ottimo Eccellente
		Possiede solide conoscenze, applica in modo adeguato le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con regolarità e puntualità, evidenziando apprezzabili e significativi miglioramenti.	Buono Avanzato
		Possiede adeguate conoscenze, applica con una certa autonomia le competenze richieste, partecipa in modo abbastanza attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con un buon grado di regolarità, evidenziando alcuni miglioramenti.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede conoscenze essenziali, applica le competenze richieste se guidato, partecipa in modo irregolare alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, evidenziando un percorso lineare o un minimo accenno di miglioramenti.	Sufficiente Base
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre è in grado di applicare le competenze richieste, partecipa in modo episodico o non partecipa affatto alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, non evidenziando miglioramenti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

Didattica

In seguito all'emergenza determinata dalla diffusione del Covid19, le lezioni in presenza hanno subito un'interruzione. L'Istituzione scolastica ha attivato immediatamente la "Didattica a Distanza", a partire dal 16/10/2020.

Per alcuni alunni con difficoltà a reperire la strumentazione digitale necessaria, l'Istituto ha messo a disposizione, in comodato d'uso, quanto necessario.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo durante questa circostanza, di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive durante la didattica in presenza, hanno dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, anche se non con la stessa frequenza in tutte le discipline.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione "Meet" di G Suite; invio di materiale didattico, mappe concettuali e appunti, nonché ricezione ed invio di correzioni relative ad esercitazioni e a progetti delle materie di indirizzo, attraverso tutti i servizi della G Suite a disposizione della scuola, tra cui "Classroom", "Drive" e "Moduli", ed il registro elettronico Argo. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, spiegazione di argomenti tramite video e materiale semplificato realizzati tramite vari software, tra cui PowerPoint, per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi, attraverso la mail istituzionale, di cui sono stati dotati tutti gli alunni dell'Istituto, WhatsApp e Youtube.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione e l'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni con DSA e con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Anche gli alunni, dopo un iniziale periodo di smarrimento e confusione, si sono confrontati con i docenti ed hanno partecipato alle lezioni con continuità e impegno in quasi tutte le discipline.

L'esperienza vissuta dai docenti e dai discenti, in questa nuova fase di metodologia didattica, ha comportato un arricchimento delle singole potenzialità infatti i docenti hanno rimodulato le loro programmazioni e gli alunni hanno manifestato una maggiore responsabilità per lo studio che, nonostante fosse guidato dai docenti, richiedeva una partecipazione personale molto più responsabile. Il rientro in presenza al 50% è iniziato il 19/04/2021 e al 100% il 26/04/2021, sempre con orario d'ingresso sfalsato, di circa 2 ore. Il passaggio all'attività in presenza escludendo, però, quegli allievi che hanno presentato documentazione di fragilità per sé stessi o per un convivente, così come previsto dalla normativa corrente, ha creato una disarticolazione sullo svolgimento delle lezioni, producendo problemi al proseguire della programmazione pertanto, ormai a fine anno scolastico, è stato fatto un tempestivo riorientamento e rimodulazione delle programmazioni, per poter provvedere a tale ritardo e avere appropriati elementi di valutazione finale degli alunni.

Recupero

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni trimestrali sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare.

Nella DAD, dopo aver individuato le problematiche emerse dallo studio della propria disciplina, ogni docente ha attivato le opportune modalità di recupero fornendo agli alunni un ulteriore approfondimento dell'argomento proposto e correggendo gli eventuali errori emersi nella produzione scritta fornendo sempre piena collaborazione anche nel rispetto dell'indole caratteriale di ciascun allievo talvolta prolungando anche il previsto monte ore per facilitare la conclusione del discorso atto a recuperare le carenze registrate.

Rapporti Scuola-Famiglia

Le lacune ed i progressi, evidenziati nella preparazione di ciascun allievo, sono stati riportati nelle pagelle a seguito delle valutazioni trimestrali e fatte pervenire alle famiglie, inoltre ci sono stati Scuola-Famiglia **on line** nonché singoli colloqui i genitori hanno così permesso di affrontare congiuntamente le problematiche che si presentavano.

Inoltre, il coordinatore di classe, insieme ai docenti di sostegno, ha creato un gruppo WhatsApp con gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei Genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

Spazi – Mezzi – Attrezzature

Per i precedenti anni scolastici che comprendono i primi tre anni dell'istruzione artistica e per il periodo settembre/febbraio relativo alla classe quarta, gli allievi hanno utilizzato i laboratori nonché l'uso dei computer con programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

Per l'anno scolastico 2020/2021, gli alunni non hanno potuto utilizzare le aule destinate ai laboratori e neanche le aule di informatica infatti, per evitare assembramenti, ciascuna classe è stata ubicata in un'aula fissa per il periodo della didattica in presenza pertanto non è stato possibile svolgere attività specifiche come da istruzione artistica.

Ciascun docente delle discipline laboratoriali ha comunque indirizzato gli allievi ad uno studio che consenta loro di approcciarsi consapevolmente al lavoro in modalità fattiva.

Anche l'attività sportiva è stata svolta in didattica teorica evitando l'utilizzo della palestra.

Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati, in ciascun anno scolastico, nell'arco di tre trimestri e distribuiti in 35 ore di lezione settimanali nel triennio e 34 ore di lezione settimanali nel biennio.

P.I.A

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'O.M. n°11/2020 nell'a.s. 2019/2020 i docenti hanno rimodulato, ove necessario, la programmazione stilata agli inizi dello stesso anno scolastico e i correlativi obiettivi di apprendimento per far fronte alle situazioni determinate dall'emergenza sanitaria da Covid19 che hanno causato l'interruzione delle lezioni in presenza e conseguente attivazione della didattica a distanza.

Nella relazione finale i docenti hanno evidenziato le attività didattiche eventualmente non svolte per attivare, nell'a.s. 2020/2021, un Piano di Integrazione degli Apprendimenti.

Per la classe 4A dell'a.s. 2019/2020, tutti i docenti hanno completato la trattazione delle attività didattiche stilate e/o rimodulate nel corso dell'anno pertanto non sono state predisposte attività di integrazione.

P.A.I

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'O.M. n°11/2020 nell'a.s. 2019/2020, in merito alla valutazione conseguita al termine delle attività didattiche, i docenti hanno ammesso alla classe successiva alunni che presentavano una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline o con una media matematica inferiore a 6/10 predisponendo un Piano di Apprendimento Individualizzato, attivato nel c.a.s., in cui sono stati fissati "gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

In seguito alle risultanze raggiunte dagli alunni nelle singole discipline oggetto del Piano di Apprendimento Individualizzato, in sede di scrutinio finale della classe quinta, i docenti attribuiranno la valutazione conseguita che potrà determinare un ricalcolo nell'attribuzione del credito scolastico per la classe quarta.

Per la classe 4A dell'a.s. 2019/2020 i docenti delle discipline di seguito elencate hanno attribuito ad alcuni alunni valutazioni inferiori a 6/10 pertanto, nel c.a.s., hanno predisposto un Piano di Apprendimento Individualizzato.

- Lingua e Letteratura Italiana (alunni: n°4, n°12, n°18)
- Storia (alunni: n°1, n°4, n°7, n°8, n°9, n°10, n°12, n°13, n°14, n°18)
- Filosofia: (alunni n°7, n°8, n°10, n°13, n°18)

Si registra nella seduta del CdC del 08/10/2020, verbale n°1, che i recuperi dei PAI relativamente a Lingua e Letteratura Italiana soprindicati, sono stati tutti assolti.

Si registra nella seduta del CdC del 09/12/2020, verbale n°2, che i recuperi dei PAI relativamente a Storia e Filosofia soprindicati, sono stati tutti assolti.

Griglia di valutazione per il voto di comportamento per le attività in presenza e per la didattica a distanza

Comportamento	Voto
<p style="text-align: center;">Il voto insufficiente in condotta viene attribuito se si verificano una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dell'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale. <p style="text-align: center;">DAD</p> <p>Ha manifestato un comportamento poco responsabile Qualora, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p>	5
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti; • Comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione); • Incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui; • Assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di Classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi; • Comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma; • Allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni; • Continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati; • Atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe). <p style="text-align: center;">DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato un comportamento parzialmente corretto 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta saltuariamente le norme del regolamento d'Istituto ma, richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento; • Partecipa, se sollecitato, e solo in vista del voto; • Non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne; • L'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica; • Non sa lavorare in gruppo. <p style="text-align: center;">DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato un comportamento corretto 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Attenzione selettiva ma attiva e intelligente nel partecipare alle attività didattiche; • Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne; • Partecipa in maniera costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe; • Il rapporto con gli altri è rispettoso; • Sa lavorare in gruppo. <p style="text-align: center;">DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato un comportamento maturo, corretto e responsabile 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie; • Costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date; • Rispetto degli altri; • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo; • Sa lavorare in gruppo in maniera proficua; • Assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica. <p style="text-align: center;">DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato un comportamento responsabile 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum; • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento; • Rispettoso degli altri; • Attento rispetto del Regolamento Scolastico; • Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe; • Sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo; • Assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica. <p style="text-align: center;">DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato un comportamento maturo, corretto e responsabile 	10

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi del triennio

In riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 che fissa le modalità di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico nei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività riconosciute valide per il credito formativo:

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 22/02/2020, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti POF, PON, pratica sportiva almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 22/02/2020, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Attività svolte in sport di squadra con la partecipazione almeno alla metà degli incontri previsti (attestati dai tabellini di gara).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito presso organizzazioni federali.
- Partecipazione a concorsi con conseguimento di almeno uno dei premi in palio.
- Pubblicazione su riviste di settore o cataloghi di mostre artistiche.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica riconosciuti dalla Regione Campania di livello almeno pari a ECDL con eventuale conseguimento di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

Credito per la classe terza e la classe quarta (assegnato nei due anni precedenti)

Come da delibera del Collegio dei Docenti, con riunione svolta all'inizio anno scolastico e riportata nel regolamento d'Istituto, gli alunni che non abbiano superato:

- nella classe terza 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi;
- nella classe quarta 30 giorni di assenza, 15 ritardi o 40 tra assenze e ritardi calcolati fino al 22 febbraio 2020;

possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito:

- la promozione a pieno merito alla classe successiva con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50.

In caso di promozione alla classe successiva con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

Credito per la classe quinta per l'emergenza da covid-19

Come da delibera del Collegio dei Docenti gli alunni che non abbiano superato 30 giorni di assenza, 18 ritardi o 40 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito:

- ammissione agli Esami di Stato con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50
- In caso ammissione agli Esami di Stato con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

Credito Scolastico

Gli alunni parteciperanno agli Esami di Stato con l'attribuzione del credito scolastico relativo alla classe terza, quarta e quinta. In merito all'attribuzione del credito delle classi terza e quarta, come da O.M. articolo 11 comma 2, in sede di scrutinio finale il C.d.C. procederà con la conversione secondo le tabelle allegata all'O.M.

- Nella classe terza il credito è stato attribuito ai sensi della "TABELLA A" allegata al D.M. 62 del 13/04/2017 articolo 15 comma 2 (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 1, comma 1 del D.M. 99 del 16/12/2009 che a sua volta sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007), convertito ai sensi della nuova "TABELLA A" proposta per l'a.s. 2020/2021 dal Ministero della Pubblica Istruzione in seguito all'emergenza da covid19 ed allegata all'O.M.
- Nella classe quarta il credito è stato attribuito ai sensi della "TABELLA A" allegata al D.M. 62 del 13/04/2017 articolo 15 comma 2 (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 1, comma 1 del D.M. 99 del 16/12/2009 che a sua volta sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007), convertito ai sensi della nuova "TABELLA B" proposta per l'a.s. 2020/2021 dal Ministero della Pubblica Istruzione in seguito all'emergenza da covid19 ed allegata all'O.M.
- Per l'attribuzione del credito relativo all'ultimo anno di studi si fa riferimento alla nuova tabella C proposta per l'a.s. 2020/2021 dal Ministero della Pubblica Istruzione in seguito all'emergenza da covid19 allegata all'O.M.

Per il credito attribuito nella classe quarta si precisa quanto segue:

per gli alunni ammessi alla classe quinta con valutazione pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline, il C.d.C. procederà direttamente alla conversione del credito già attribuito mentre per gli alunni ammessi alla classe quinta con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il C.d.C. procederà con l'aggiornamento della valutazione conseguita in queste discipline al termine dell'attivazione del Piano di Apprendimento Individualizzato e, successivamente, con l'attribuzione del credito con eventuale sua integrazione per procedere poi alla sua conversione, in sede di scrutinio finale.

Il credito scolastico è stato attribuito valutando, di volta in volta, gli eventuali debiti riportati nello scrutinio finale, l'impegno profuso dall'allievo in ogni singola attività nonché la partecipazione al dialogo educativo manifestata nel corso dell'intero anno.

Sono stati, inoltre, presi in considerazione gli attestati del credito formativo rilasciati da Enti riconosciuti per consentire agli allievi di usufruire dell'oscillazione prevista nella fascia d'appartenenza risultante dalla media matematica dei voti finali. Per l'attribuzione del credito è stata rispettata la delibera del C.D.

	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Conversione 3° anno
1	Arpaia	Nicola	8	13
2	Ciotola	Raffaele	10	16
3	di Prisco	Valeria	9	14
4	Falanga	Martina	8	13
5	Fioretti	Vincenzo	8	13
6	Gallo	Gaetano	8	13
7	Iapicca	Maria Paola	8	13
8	Mollo	Antonio	9	14
9	Palleria	Arianna	8	13
10	Pappalardo	Beniamino	8	13
11	Passetti	Filippo	8	13
12	Potestio	Carlo	8	13
13	Rapacciuolo	Ugo	8	13
14	Rausa	Leonardomichele	9	14
15	Russo	Arianna	9	14
16	Staiano	Maria	9	14
17	Talamanca	Beatrice	11	17
18	Tufano	Pietro	9	14
19	Vastelli	Rosanna	10	16
20	Verde	Antonella	11	17
21	Visiello	Federica	10	16

PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'Invalsi le prove si sono svolte dal 19 al 21 aprile 2021 in orario antimeridiano e pomeridiano, in presenza, relativamente alla prova di italiano, inglese ascolto, inglese lettura e matematica.

Nella classe 5A gli alunni hanno svolto le prove, e solo pochi alunni si sono assentati nei giorni prefissati. L'alunna D.A. non ha svolto le prove.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I docenti, nel C.d.C. del 08/10/2020, hanno individuato programmazioni pluridisciplinari, per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe, le derive causate dalla didattica dello scorso a.s., la situazione precaria di quest'anno e le indicazioni ministeriali relative a programmazioni snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, a incontrare e risolvere le complessità, a mettersi in gioco proprio nelle situazioni problematiche e composite dell'emergenza. La formazione ha voluto incrementare l'autonomia, il pensiero prodotto dal confronto proprio delle idee e dei linguaggi, la risoluzione delle aspettative di vita degli alunni.

Commissione

In data 23 /03/2021, come da verbale n° 5, il C.d.C., convocato in video conferenza e nel rispetto della indicazioni dell'O.M. n° 53 del 03/03/2021 articolo 2 comma 2 ha designato i sei commissari, tutti interni, per l'Esame di Stato:

Italiano	Storia dell'Arte	Matematica	Inglese	Discipline Audiovisive	Scienze Motorie
Di Palma	Lavorante	De Biase O.	Pisacane	Papa	Cardone

Il Consiglio di Classe propone la partecipazione agli Esami di Stato, dei docenti di sostegno che affiancano l'alunna D.A.

Arricchimento dell'offerta formativa Progetti del PTOF

Nei precedenti anni scolastici l'offerta formativa per gli alunni ha trattato i seguenti argomenti:

- Progetto "SCUOLA VIVA"
- Progetto "CORTODINO"
- Progetto "Educazione all'affettività" con l'ASL NA 3 sud "Curiosi di ... sapere".
- Progetto "Studenti al Cinema" con incontri mensili
- Progetto "Incontri con l'autore": progetto lettura che permette una partecipazione interdisciplinare degli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi. Progetto che si pone come obiettivo di favorire l'orientamento nei valori della vita e mira a favorire le competenze specifiche e tecniche, ma anche le competenze interdisciplinari: recitazione, attività musicale, attività grafico-pittoriche, grafica, fotografia e attività multimediali.

CLILL

Nel corrente a.s. gli alunni hanno affrontato lo studio di un argomento di Storia dell'Arte: "**Andy Warhol and the Pop Art**".

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Per quanto concerne il PCTO, le classi 3A e 3C (le due classi si sono unite al 4° anno) hanno partecipato al progetto SCUOLA VIVA a.s. 2018/19, predisponendo una sceneggiatura con la collaborazione di esperti esterni del settore, per un totale di 90 ore. Al quinto anno è stata divisa in due gruppi, ed iscritta ad un portale "LATUAIDEADIMPRESA", dove hanno realizzato un'impresa simulata di produzione audiovisiva, presentata, poi, in un pitch e un filmato, inseriti sulla piattaforma e su YOUTUBE. L'attività è attestata per un totale di 60 ore per ciascun allievo. I due gruppi sono stati coordinati dal prof. Papa e dalla prof.ssa Autuori.

Conduzione del colloquio orale

Nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Inoltre, secondo l'art. 17 della citata Ordinanza l'esame è così articolato:

- a. discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- b. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe
- c. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare
- d. esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

In merito al punto b) il docente di Italiano comunica al Consiglio di Classe i seguenti brani di letteratura italiana:

- **Leopardi:** L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La Ginestra.
- **Verga:** I Malavoglia, Rosso Malpelo, Mastro don Gesualdo.
- **Pascoli:** X agosto, Il lampo e il tuono, Lavandare.
- **D'Annunzio:** Il Piacere, La pioggia nel pineto.
- **Svevo:** La coscienza di Zeno
- **Pirandello:** L'umorismo, Il treno ha fischiato, Uno nessuno e centomila.
- **Ungaretti:** Veglia, Soldati.

Elaborato d'indirizzo:

- "L'età della catastrofe: da Guernica ad Auschwitz", assegnato a un candidato;
- "La sinestesia", per tutti gli altri allievi.

Programmazione della Didattica Disciplinare

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati sia nel periodo della didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

L'Educazione Civica si pone come disciplina trasversale per l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, conoscenza e studio della Costituzione; gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Le allegare relazioni dei singoli Docenti sulle proprie discipline sono parte integrante di questo documento.

Allegati

1. Programmi dettagliati delle singole discipline
2. Programmazione Educazione Civica
3. Relazione dell'alunno D.A.
4. P.E.I. alunno D.A.
5. Griglia di valutazione del colloquio orale
6. Griglia di valutazione del colloquio orale per l'alunna D.A.
7. Elenco dei brani della Lingua e Letteratura italiana per la conduzione del colloquio orale
8. Testo dell'elaborato di indirizzo assegnato all'intera platea scolastica
9. Testo dell'elaborato di indirizzo assegnato all'alunna D.A.
10. Tabella per l'attribuzione del credito classe terza e quarta a.s. 2018/2019 e 2019/2020
11. Tabella per l'attribuzione del credito classe quinta a.s. 2020/2021
12. Tabelle di conversione credito terza e quarta classe
13. Tabellone della classe 3A
14. Tabellone della classe 3C
15. Tabellone della classe 3D
16. Tabellone della classe 4D
17. Tabellone della classe 4A
18. Pagella del candidato proveniente da altro istituto

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997 e al D.P.R. 323/98, art. 5 comma 2.

Il presente documento è costituito da 25 pagine.

Torre Annunziata. 14/05/2021

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Michele Papa



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Felicio Izzo